

a completar cablaggio delli metabolizzare
fu della vita
di senza ancora
a far dello capire
che dell'appuntare a rievocar per "sé?!"
di rilettura a "chi?!"
e del sedimentar per "sé?!"

martedì 11 ottobre 2016
10 e 04

di strutturar l'autonomare
tutto a destreggiar si fece
d'animar l'homare

martedì 11 ottobre 2016
11 e 00

che poi
quando più tardi
scoprii a "me?!"
di poter girare all'evocari
e delli registrare ancora
e ancora
a reiterare

martedì 11 ottobre 2016
12 e 00

e questa volta
a "me?!"
e solo per "me?!"
dell'inventare

martedì 11 ottobre 2016
12 e 02

come compare un'idea
che fino a qui
non so' d'avverto

mercoledì 12 ottobre 2016
8 e 00

quando un'idea
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
8 e 02

quanto al pianoforte avviene
e il di dentro della mia pelle
durante l'adesso

mercoledì 12 ottobre 2016
8 e 04

durante l'adesso
d'un'idea che scorre
di dentro della mia pelle
fino a sfociar d'esterno
della mia pelle

mercoledì 12 ottobre 2016
8 e 06

a sfociar d'esterno
della mia pelle
e dei tornar
delli rientrare

mercoledì 12 ottobre 2016
8 e 08

e quando
soltanto a rimbalzare alla lavagna
resta di dentro
e va
verso lo registrare
della memoria
e poi
di reiterare
ancora alla lavagna

mercoledì 12 ottobre 2016
18 e 00

promuovere un'idea
quando ancora
non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 00

far nascere un'idea
da quando ancora
non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 02

lo spazio per un'emulazione
di quando
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 04

una idea
del quando
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 06

di quando a dipingendo
che quel dipinto
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 08

di quando delli suonando
che del suono
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016
23 e 10

di configurare un'idea
"chi?!" è stato

giovedì 13 ottobre 2016

a configurare un'idea
e "che?!" è stato

giovedì 13 ottobre 2016
9 e 02

lo scorrimento
dello configurandosi
di un'idea

giovedì 13 ottobre 2016
9 e 04

domani
e non adesso
quando s'avvie'
di un'idea
lo scorrere di dentro
alla mia pelle
a suggerire di sé

giovedì 13 ottobre 2016
10 e 00

quando
dei sorgentare
dal dentro della mia pelle
della lavagna mia d'organismare
si fa
di suggerire a "chi?!"

giovedì 13 ottobre 2016
10 e 02

dal dentro della mia pelle
a sorgentare
di quando
non è più
dell'avvenendo

giovedì 13 ottobre 2016
10 e 04

quando una scena
da fuori
a penetrar la pelle mia
divie' dell'echeggiar di dentro
e la trovo
d'avvertir
di luminare interna

giovedì 13 ottobre 2016
23 e 00

quando ad ingressar da intorno alla mia pelle
quel che si fa
di penetrare
a dentro
della mia pelle

venerdì 14 ottobre 2016
11 e 00

che d'immediato
degl'emular che fa dell'innescandi
del dentro la mia carne
dello storiar continuare
a generar dell'inventare
lo raccontare sé
dell'implicar gli appresso

venerdì 14 ottobre 2016
11 e 02

a rimaner sotto gli appresso
anche di quando
di solo spaziare
non è configurato

venerdì 14 ottobre 2016
11 e 04

d'immerso dello spazio suo d'immaginare
il corpo mio vivente
fatto di carne
di lavagnare in sé
rende a sceneggiar di sé
di quanto non so
di concepire
a "me?!"

venerdì 14 ottobre 2016
11 e 06

sono presente
ma senza ancora
del corpo mio lavagna
allo suo mimari

venerdì 14 ottobre 2016
12 e 00

di quando
davanti alla tivù
delli schermare suoi dei luminare
me li ritrovo
dentro la pelle
a seguitar di loro

venerdì 14 ottobre 2016
15 e 00

presente a quanto s'avviene
di dentro lo spazio mio
che si fa
d'emulazioni

venerdì 14 ottobre 2016
18 e 00

delle emulazioni
che si fanno
dei risonar d'interno
a transustar
del corpo mio
fatto di carne

venerdì 14 ottobre 2016
18 e 02

i segni
che di dentro del mio spazio
ho lasciato
che fossero il verso
dello mio fare

venerdì 14 ottobre 2016
21 e 00

quando
del corpo mio
che si rende da intorno
d'apparire a "chi?!"
a far da ricettore
dal suo profondo immerso
d'oltre del centro

venerdì 14 ottobre 2016
22 e 00

degli stagiarsi suoi
della lavagna
nel verso di "me?!"
che so' d'immerso
d'oltre del centro del mio corpo

venerdì 14 ottobre 2016
22 e 02

la lavagna mia
fatta del mio corpo
che d'infestata d'emulari
gl'è d'innescati
dai risonar co' li registri
della memoria

venerdì 14 ottobre 2016
22 e 04

dell'innescar dei peristalti
che del mio corpo dentro
fanno l'insegne

venerdì 14 ottobre 2016
22 e 06

quanto da intorno alla mia pelle
da fuori impatta
fa delli interferir con essa
e a penetrar d'internierare
rende all'interno
lo trasduttar
transpondimento

sabato 15 ottobre 2016
17 e 00

transpondimento
che delli penetrare
alli birilli d'organismo
fa d'innescare ognuno d'essi
a divenir
tante sorgenti
e a diramar l'interno della mia carne

sabato 15 ottobre 2016
17 e 02

a penetrar dei transpondare
 dei risonar d'accordi
 invade quanto di dentro
 negli espandere
 che a diramar nei circuitare
 arriva delli migrar
 alli registri della memoria
 ad antenar di sé
 ai pronti
 dei reiterare

sabato 15 ottobre 2016
 21 e 00

dei pronti alli reiterare
 di proiettar ritorni alla lavagna
 dell'innescar dell'emulari
 dello lumare loro
 a "chi?!"
 si fa
 di panorami

sabato 15 ottobre 2016
 21 e 02

quanto da fuori
 a transpondare a dentro la mia carne
 nell'attraversar della mia pelle
 di trasduttare
 s'espande a penetrare
 lo reticolar della mia carne

sabato 15 ottobre 2016
 22 e 00

che
 ad incontrar birilli alli nodare
 d'interferir con essi
 brillanta a multiplar delle coerenze
 alli filiar
 d'alimentar le percorrenze d'oltre
 a frequenziar di quanto
 lo crescer flussi di sé

sabato 15 ottobre 2016
 22 e 02

quando di sé
 a multiplar rafforzamento
 fa di scenar nella lavagna
 verso di "chi?!"
 ch'è d'oltre del centro

domenica 16 ottobre 2016
 15 e 00

"me?!" di diverso
 che dall'oltre del centro
 a ricettar
 dal corpo mio
 dell'emittar di sé
 dello mimare in sé
 fa conduttare sé

domenica 16 ottobre 2016
 15 e 02

delli registri organismi della memoria
a risonar del corpo mio che li contiene
s'amplia
di fare sé
e solamente
e ancora
sé

domenica 16 ottobre 2016
15 e 04

il corpo mio organisma
che ancora di sé
d'intellettare
è a farsi da strumento

domenica 16 ottobre 2016
15 e 06

il corpo mio intelletto
d'intelligenza sua organisma
di strumentare "me?!"
e
dello suo raccontare in sé
di "me?!"

domenica 16 ottobre 2016
15 e 08

il corpo mio intelletto
quando
di disorganizzare sé
fa lo morire
e "me?!"
che da oltre del centro

domenica 16 ottobre 2016
15 e 10

un organisma
e degl'argomentare in sé
di sé
d'autonomare

domenica 16 ottobre 2016
15 e 12

d'autonomia organisma
e delli suoi costituir registri
in sé
fatti di sé
della memoria

domenica 16 ottobre 2016
15 e 14

che a risonar di sé
dell'organisma
fa di montar dell'emulari
per quanto in sé
diventa moti

domenica 16 ottobre 2016
15 e 16

l'autonomia del corpo mio
a fare di sé
lo strumentare a "chi?!"
e me
che d'esistere
so' immerso a lui

domenica 16 ottobre 2016
18 e 00

*i moti e le figure
che nella mia mente
i moti e le figure*

2 gennaio 1995

*non ho modo di scrollarmi da me
eppure ho cercato di divenire*

13 gennaio 1997

della mia pelle
ad incontrar lo specchio
e dello lumar di sé
a penetrarla
per quando
fattosi riflesso

domenica 16 ottobre 2016
18 e 02

che quanto
a transpondare fa
di trasduttare verso l'interno
innesca alla mia carne
delli brillar di sé
ai registrar della memoria

domenica 16 ottobre 2016
18 e 04

a rimaner soltanto
di che s'accende
il corpo mio
a fare o a non fare
lo suggerito in sé

domenica 16 ottobre 2016
19 e 00

d'unico schermo
d'immergere me
è la mia lavagna d'organisma
che rende di sé
di dentro a sé
d'illusione a me
d'essere che
di sé
fa manifesto

domenica 16 ottobre 2016
22 e 00

che di quanto
fino da sempre
m'illude
a scambiare
d'essere me

domenica 16 ottobre 2016
22 e 02



che d'oltre a quanto
a confondar d'essere me
non avverto
a diversare
di me

domenica 16 ottobre 2016
22 e 04

che di volta in volta
d'essere quanto
so' d'isolato
ad essere
me

domenica 16 ottobre 2016
22 e 06

quando il corpo mio
da intorno a me
di dentro la pelle
del suo tenore
della lavagna
va di sfarfallo

lunedì 17 ottobre 2016
10 e 00

e me
che so' d'immerso ad esso
dello sicuro d'andare
perdo del dentro
lo mover dettato

lunedì 17 ottobre 2016
10 e 02

che fino a qui
di quanto dettato
a dentro la mia carne
si faceva supporto
del divenire
anche dell'appresso

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 00

al corto rievocar dell'emulari
che si faceva alla mia carne
prendevo l'abbrivo
a seguitar d'andare
fino all'appresso

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 02

che vizio presi
d'andare a tranquillato
solo per quanto
dell'emulari alla lavagna
si facesse d'essi
di dettato
a preceduto

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 04

e fu così
che d'andare
al dopo appresso
feci d'assenza
e dello meditare dell'oltre
saltai a perdere
lo consapevolere quanto

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 06

che di non far del consapevolere il dopo
dell'oltre il panorama
dell'emulari adesso
dello mostrarsi a me
di dentro la mia carne
mi fu di perdere
il futurare

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 08

vizio m'ho preso
che d'emulari al dopo degli adessi
dispersi i concepire
dei conseguiri

lunedì 17 ottobre 2016
11 e 10



*e resto d'assenza
ch'io stesso
m'ho messo alla porta*

*28 gennaio 2002
10 e 42*

*di quel che fino a qui
non ho capito
dentro il mio spazio fatto di mente
d'autonomia si svolge*

*12 gennaio 2004
19 e 48*

*e come si fa a praticar confine d'ignorare
se d'oltre di andare
e d'echi lontani
d'esser viziato
so' solo di andare*

*9 ottobre 2000
15 e 42*

*d'anticipare in sé
dell'emulari
il corpo mio organismo
d'autonomia si porta
fino ai confini
dell'eseguire*

*lunedì 17 ottobre 2016
14 e 00*

*e poi
di me
l'autoritar
d'andare oltre
ai conseguiri*

*lunedì 17 ottobre 2016
14 e 02*

d'attimo
di andare o di non andare
che di prendere il verso
di disposto a me

lunedì 17 ottobre 2016
17 e 00



dell'esistere
che della memoria mia organisma
di suo
non può far di suggerire
al corpo mio
dell'emulari d'esistenza

lunedì 17 ottobre 2016
20 e 00

dei reiterar veloci
dalla mia memoria
fa d'innescar di parallelo
dell'emulari alla lavagna
che dei suoi circuitare a peristalti
fa di contemporaneità
d'ognuno
a funzionar di sé

lunedì 17 ottobre 2016
22 e 00

il corpo mio organisma
di risonare in sé
fa d'alimento
a funzionare sé

lunedì 17 ottobre 2016
22 e 02

quando il corpo mio vivente
e me
di pilotare quanto
a nascer conoscenza

martedì 18 ottobre 2016
8 e 00

e dello partir
da niente in campo

martedì 18 ottobre 2016
8 e 02



di dentro il corpo mio vivente
ad esserne d'immerso
e me
diverso a lui
d'usufruire d'esso
l'avviso
di strumentare a me

martedì 18 ottobre 2016
10 e 00

disgiungere me da lui
che a discoprir d'interpretare sé
a utilizzar di sé
fatto solo di sé

martedì 18 ottobre 2016
10 e 02

e me
diverso a lui
da immerso a lui
frequento
di lui
lo strumentar che si dirama
di dentro a lui

martedì 18 ottobre 2016
10 e 04

l'idea simulacra di me

1 ottobre 1980

*inventare l'universo
nascendo ove tutto sembra porgersi a me
quale centro e fine di esso*

29 ottobre 1980